



Ente di decentramento  
regionale di  
**TRIESTE**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Decreto n. 1074\2023**

**Trieste, 20/11/2023**

## **PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE**

### **OGGETTO:**

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026. Adozione preliminare.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

#### **Visti:**

- la L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto "Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" la quale ha dettato le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali, e la costituzione dal 1 luglio 2020 degli Enti di decentramento regionale;
- la Delibera della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia dd. 25 luglio 2023, n. 1147 di nomina a Direttore Generale dell'Ente di decentramento regionale di Trieste, della dott.ssa Roberta Clericuzio, a far data dal 2 agosto;
- il D.P. Reg. n. 0277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

#### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 26/2015 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" che all'articolo 2, comma 1, stabilisce che la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati per le regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo;

#### **Richiamati** inoltre i seguenti decreti dell'EDR di Trieste:

- n. 978 dd. 05/12/2022 del Commissario Straordinario avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 e documenti collegati. Adozione." esecutivo ai sensi della LR 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2048 dd. 29/12/2022.
- n. 2 dd. 03/01/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Approvazione."

**Richiamata** la delibera della Giunta regionale n. 1212 dd. 31 luglio 2023 con la quale è stato conferito al dott. arch. Carlo Breda l'incarico di Direttore del Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste;

**Visto** il combinato disposto degli artt. 29 e 30, prevede che a partire dal 1° luglio 2020, le funzioni delle UTI, ovvero sia quelle di cui all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (*Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016*),

siano trasferite alla Regione che le esercita per il tramite degli Enti di Decentramento Regionale;

**Dato atto** che gli Enti di decentramento Regionale, a far data dal 1° luglio 2020, esercitano le funzioni di cui al precedente capoverso unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi alle Unioni Territoriali intercomunali;

**Dato atto** che è stato istituito l'Ente di Decentramento Regionale di Trieste (in seguito *EDR*) che svolge l'attività in precedenza riferita all'UTI Giuliana;

**Dato atto** che per espressa previsione legislativa, gli EDR sono enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;

**Visto** il decreto n. 865/2023 dd. 7 settembre 2023 di approvazione della nuova macrostruttura e del funzionigramma e della rideterminazione della dotazione organica dell'Ente;

**Visto** il primo comma dell'art.7 della L.R. 14/2002, il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale delle opere pubbliche e dei suoi aggiornamenti annuali;

**Visto** il successivo secondo comma del medesimo art. 7, il quale dispone – tra l'altro – che i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 (e tra questi l'EDR di Trieste) predispongono e approvano il programma nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria del patrimonio e dei servizi a rete;

**Visto** il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in vigore dal 01/04/2023 (G.U. n. 77 del 31.03.2023 – Suppl. Ordinario n. 12), che alla PARTE III – della Programmazione – art 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" che così prevede:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità' e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) pari a € 150.000,00. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Con il sopra citato decreto legislativo all'allegato I.5 sono definiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, gli schemi-tipo da utilizzare per la redazione del Programma Triennale e le modalità di compilazione;

### **Dato atto che**

- detto programma triennale dei lavori pubblici, viene inserito, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, costituisce parte integrante del DUP, sezione operativa, che contiene i principali atti programmatori dell'Ente;
- gli interventi programmati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00) sono coerenti con gli aspetti finanziari che saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2024/2026;
- si procederà alla pubblicazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2026 e l'Elenco annuale 2024, nelle forme previste dalla normativa di riferimento;

**Considerato** che nel programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 le variazioni rispetto al precedente riguardano:

- Opere nuove inserite a seguito di nuove esigenze;
- Variazione di importi di opere già precedentemente inserite nel Programma a seguito di più approfondite valutazioni o necessità sopravvenute;
- Cancellazione di opere dal Programma triennale in quanto nel periodo trascorso sono state avviate le procedure per il loro affidamento o perché conglobati in altri interventi;

**Considerato** che gli uffici competenti hanno predisposto l'aggiornamento degli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026;

**Ritenuti** gli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 idonei all'adozione;

**Ritenuto** necessario provvedere all'adozione degli schemi di cui al precedente capoverso in ottemperanza alle disposizioni normative citate;

**Ritenuto** che tale Programma triennale delle opere pubbliche sarà sottoposto, ai sensi dell'art.32 della L.R. 21/2019, al parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste per la parte relativa alla sola Edilizia Scolastica;

**Visto** il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

## **DECRETA**

1. **Di adottare** il Programma triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026, come evidenziato nelle allegate schede (A-B-C-D-E-F) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che il suddetto Programma triennale è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
3. **Di sottoporre** ai sensi dell'art.32 della L.R. 21/2019 l'aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 al parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste, per la parte relativa alla sola Edilizia Scolastica;

4. **Di approvare** definitivamente il Programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026 una volta acquisito il parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste;
5. **Di dare atto** altresì che il suddetto programma triennale sarà pubblicato tramite la piattaforma digitale eAppalti.

Il Direttore Generale dell'EDR di Trieste  
Roberta Clericuzio

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROBERTA CLERICUZIO

CODICE FISCALE: CLRRRT65E41E473Y

DATA FIRMA: 24/11/2023 10:39:01

IMPRONTA: 2CDD554901D74718500BA97FC73D37FEED988C4A4950985DE668A1EE20B3F9D3  
ED988C4A4950985DE668A1EE20B3F9D3FC3E2A32C52DC62478C361904970B018  
FC3E2A32C52DC62478C361904970B0188C1092886011B33E5929C6E512BCAE8B  
8C1092886011B33E5929C6E512BCAE8BF4D8588F09A13EBD30A404563468733E